

SERVIZIO DI RETE SUL TERRITORIO A POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE NEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA, PER ANNI TRE CON DECORRENZA INDICATIVAMENTE DAL 01.01.2021 AL 31.12.2023.

CPV
85320000-8 - SERVIZI SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO

E PRESTAZIONALE

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Unione Terra di Mezzo, P.zza della Libertà 1, 42023 Cadelbosco di Sopra (RE) Tel: 0522 918511 - Fax: 0522 917302, PEC: segreteria@unionepec.it

STAZIONE APPALTANTE: Stazione Unica Appaltante - Provincia Di Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 59 - 42121 Reggio Emilia, Tel. U.O. Appalti e Contratti 0522 444849 - fax 0522 444822, e-mail: appalti@provincia.re.it - PEC: appalti@cert.provincia.re.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP): dott.ssa Federica Sacconi, Assistente Sociale vicario del Responsabile dell'Area Sociale e Socio-Sanitaria dell'Unione Terra di Mezzo.

LUOGO DI ESECUZIONE: Unione Terra di Mezzo, nei Comuni di Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto e Bagnolo in Piano. Codice NUTS:ITH53

INDICE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 3 – DURATA

ART. 4 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 7 - IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

ART. 8 - REQUISITI DEL PERSONALE

ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE

ART. 10 - OBBLIGHI E ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE

ART. 11 - OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 12 - RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

ART. 13 – NOMINA DEL REFERENTE

ART. 14 – ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

ART. 15 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 16 – SICUREZZA – DUVRI

ART. 17 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 18 - REVISIONE PREZZI

ART. 19 – PENALI

ART. 20 - GARANZIA DEFINITIVA

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI MOVIMENTI FINANZIARI

ART. 22 - CLAUSOLA CONSIP

ART. 23 – SUBAPPALTO

ART. 24 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

ART. 25 – CODICI DI COMPORTAMENTO

ART. 26 – PATTO DI LEGALITA'

ART. 27 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE

ART. 28 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 30 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 31 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 32 – RINVIO A NORME VIGENTI

ART. 33 – FORO COMPETENTE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara d'appalto è la gestione di un servizio specialistico di carattere sociale ovvero di un servizio di rete sul territorio a potenziamento del servizio sociale negli interventi di sostegno alla genitorialità e all'inclusione sociale e lavorativa, in riferimento ai richiedenti misure di sostegno economico (Reddito di Cittadinanza) residenti nel territorio dell'Unione Terra di Mezzo", per la durata di anni tre, con decorrenza indicativamente dal 01.01.2021 al 31.12.2023.

Il servizio dovrà essere svolto in rete sul territorio dell'Unione, in collaborazione con le realtà associative, di volontariato e di promozione sociale presenti nei comuni costituenti l'Unione.

Derivazione del servizio sono le norme che prevedono e regolano l'assegnazione agli enti locali di fondi per l'adozione di misure di contrasto alla povertà, da utilizzarsi per il potenziamento del servizio sociale ai fini della realizzazione di progetti di inclusione sociale e lavorativa, quali il D.Lgs. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", il D.L. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni", la L.R. dell'Emilia Romagna 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari".

Gli utenti destinatari del servizi sono soggetti fragili, residenti nel territorio dell'Unione, richiedenti o appartenenti a nuclei famigliari richiedenti benefici di sostegno economico quale il Reddito di Cittadinanza o altri benefici ad esso riconducibili, per i quali è prevista la realizzazione di progetti di inclusione sociale, di sostegno educativo e di integrazione sociale e lavorativa.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In particolare nell'organizzazione del servizio oggetto del presente appalto si individuano due macro-aree di intervento:

- Area di sostegno alla genitorialità;
- Area di inserimento sociale e lavorativo.

Nell'ambito di ciascuna macro-area si sviluppano azioni da realizzare attraverso la rete territoriale, che possa valorizzare contestualmente le capacità personali del soggetto e le risorse del territorio.

Le principali azioni all'interno di tali interventi possono riassumersi nelle seguenti:

- accoglienza e ascolto delle richieste e delle esigenze presentate dai soggetti o dai nuclei famigliari richiedenti misure di sostegno economico;
- attenta analisi delle relazioni famigliari e sociali, delle capacità personali, delle risorse presenti nel nucleo famigliare e nella rete sociale, nonché delle risorse del territorio accessibili;
- individuazione di un adeguato progetto personalizzato del nucleo o del singolo soggetto, volto al superamento della condizione di fragilità e costante monitoraggio della sua realizzazione;
- favorire una adeguata gestione dei processi educativi e di comprensione delle dinamiche sociali, all'interno del nucleo famigliare;
- sostenere l'apprendimento ad una corretta gestione delle spese e del bilancio famigliare;
- potenziare la rete sociale attorno al soggetto e/o al nucleo famigliare per favorire l'inserimento sociale ed aumentare la sinergia fra i diversi attori del territorio coinvolti;
- orientare ad un proficuo inserimento formativo e lavorativo dei soggetti inattivi e atti a svolgere un'attività lavorativa.

La realizzazione di tali obiettivi deve essere perseguita tramite:

- servizio di accoglienza (sportello e/o appuntamenti al pubblico) presso le sedi dell'Unione Terra di Mezzo con presenze settimanali in tutti i comuni costituenti l'Unione;
- colloqui ed interventi domiciliari diretti e regolarmente ripetuti fino al raggiungimento degli

- obiettivi, con gli utenti interessati;
- ricerca e promozione sul territorio di risorse volte a favorire l'inclusione e l'inserimento sociale e lavorativo;
- progettazione e strutturazione dell'intervento personalizzato con l'Assistente Sociale referente del caso;
- coordinamento e monitoraggio periodico delle attività con il servizio sociale per sviluppare un costante confronto sulle problematiche emergenti;

A seguito di ulteriori sviluppi delle progettualità legate al Reddito di cittadinanza, su richiesta dell'Amministrazione, potrà essere necessaria l'attivazione di progetti di collaborazione con Associazioni di Promozione Sociale o Organizzazioni di Volontariato del territorio, per lo sviluppo di iniziative di promozione e di integrazione sociale, nonché nella realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) previsti per i percettori del Reddito di cittadinanza.

ART. 3 - DURATA

La durata del presente appalto è di tre anni, con decorrenza indicativamente dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs 50/2016, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà proroga del presente contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, e comunque per un periodo non superiore a 180 giorni, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 50/2016, in tal caso l'aggiudicatario è tenuto a svolgere le prestazioni contrattuali di cui al presente capitolato.

Nel caso in cui l'esecuzione fosse ritardata, impedita od ostacolata da cause di forza maggiore, il servizio sarà sospeso per il periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore e la durata del contratto si protrarrà per un periodo equivalente alla durata della sospensione ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

ART. 4 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 142 del D.Lgs 50/2016, svolta per conto dell'Unione Terra di Mezzo dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Reggio Emilia.

La valutazione delle offerte sarà svolta tramite Commissione appositamente nominata a cura della S.U.A., ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.vo 50/2016 s.m.i..

La Commissione procederà alla formulazione di un giudizio, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione e relativi pesi di cui all'art. 5 del presente capitolato.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale

1. Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

2. Assenza di divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165

B. Requisiti di idoneità professionale

1. Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e

agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

In caso di società cooperative: Iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico e, se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali, ex art. 9 della L. 381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

C. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale minimo annuo, conseguito in tutti e tre gli ultimi esercizi annuali chiusi antecedentemente la data di pubblicazione del bando di gara (anni 2017-2018-2019), almeno pari all'importo di € 500.000,00 annui IVA esclusa.

C. Requisiti di capacità tecnico professionale

1. Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel corso dell'ultimo triennio (2017-2018-2019), a favore di pubbliche amministrazioni/enti pubblici, servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto "Servizio di rete sul territorio a potenziamento del servizio sociale negli interventi di sostegno alla genitorialità e all'inclusione sociale e lavorativa", quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi/progetti di sostegno alla genitorialità, servizi/progetti di reinserimento lavorativo, servizi/progetti di integrazione sociale, per un totale di almeno 1.000 ore di servizio, con buon esito e buona soddisfazione del committente.

2. Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte dei prestatori di servizio:

- "Educatore Professionale":

Laurea in Scienze dell'Educazione o titoli equipollenti o equiparati (classe di laurea L19);

ovvero

Diploma professionale regionale di almeno 3 anni di Educatore Professionale, esperienza di almeno 5 anni;

La comprova del requisito è fornita dal concorrente mediante autodichiarazione resa ai sensi degli artt. degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a del D.lgs n. 50/2016, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La Commissione appositamente nominata dalla S.U.A., ai sensi dell'art. art.77 del D.Lgs.vo 50/2016 s.m.i.. procederà alla formulazione di un giudizio, mediante l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione e relativi pesi.

OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 75 PUNTI Q(i)

OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 25 PUNTI P(i)

La Commissione attribuirà il punteggio (fino al massimo di punti indicati) sulla base di apposito progetto tecnico elaborato dai concorrenti, con criteri comparativi fra le Ditte concorrenti. La relazione, sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal titolare/legale rappresentante della Ditta concorrente, dovrà essere contenuta in un massimo di 20 facciate in times new roman corpo 12 o arial corpo 11.

Detti criteri comparativi sono i seguenti:

OFFERTA TECNICA

Q(i) Parametri di valutazione dell'Offerta Tecnica: PUNTI 75

A) ELEMENTI DI GESTIONE DEL SERVIZIO.

PUNTEGGIO MASSIMO: 50 PUNTI

Sub criterio a)

punteggio massimo: 10 punti

Gestione complessiva del servizio

Il Concorrente dovrà descrivere modalità e tempi di gestione del servizio proposto con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro (orario, presenze, disponibilità), al personale impiegato (numero di operatori, distribuzione oraria del lavoro e qualifica degli operatori), alla funzione di coordinamento e di raccordo con il servizio sociale e altri soggetti coinvolti.

Sub criterio b)

punteggio massimo: 12 punti

Metodologia di intervento

Il Concorrente dovrà presentare la metodologia di intervento descrivendo le modalità di approccio che si intendono adottare alle situazioni familiari e personali di fragilità, in relazione sia a nuclei con minori, sia a nuclei di soli adulti;

Sub criterio c)

punteggio massimo: 8 punti

Strumenti di elaborazione di progetti

Il Concorrente dovrà descrivere gli strumenti che saranno adottati per l'elaborazione dei progetti personalizzati volti al superamento della condizione di fragilità;

Sub criterio d)

punteggio massimo: 12 punti

Strategie operative

Il Concorrente dovrà presentare le strategie operative adottate in base ai seguenti aspetti:

- Strategie operative per l'inclusione sociale di soggetti fragili (minori, disabili, soggetti con difficoltà nelle relazioni sociali);*
- Strategie operative per l'inserimento lavorativo di soggetti inattivi ma atti a svolgere un'attività lavorativa;*
- Strategie operative per l'integrazione di soggetti fragili nel territorio e il potenziamento della rete sociale, tenendo conto del coinvolgimento delle realtà sociali del territorio;*
- Strategie operative per il sostegno ad una corretta gestione del bilancio familiari di nuclei fragili;*

Sub criterio e)

punteggio massimo: 8 punti

Verifica e monitoraggio

Il Concorrente dovrà descrivere gli strumenti di verifica e monitoraggio dei progetti, che saranno adottati.

B) ELEMENTI A SUPPORTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO.

PUNTEGGIO MASSIMO: 25 PUNTI

Sub criterio a)**punteggio massimo: 12 punti****Modello organizzativo della ditta concorrente**

Il Concorrente dovrà descrivere la struttura organizzativa della Ditta con particolare attenzione all'organigramma aziendale, ai mansionari e alle modalità di coordinamento dei propri dipendenti. Inoltre dovrà descrivere le modalità di selezione ed eventuale sostituzione del personale individuato per il servizio oggetto di gara, sia in fase di programmazione preventiva, sia in fase di eventuale emergenza; indicare anche le misure ritenute incentivanti e le strategie motivazionali adottate per garantire la continuità in servizio del personale, al fine del contenimento del turn-over.

Sub criterio b)**punteggio massimo: 8 punti****Attività di formazione degli operatori assegnati al servizio**

Il Concorrente dovrà descrivere l'attività di formazione svolta autonomamente dalla Ditta specificando argomenti e numero totale delle ore dedicate negli ultimi 3 anni, nonché progetti di attività di formazione da svolgere nei prossimi 3 anni.

Sub criterio c)**punteggio massimo: 5 punti****Attività di formazione dei dipendenti del Committente**

Il Concorrente dovrà descrivere progetti di attività di formazione da proporre al personale dipendente del Committente nei prossimi 3 anni.

Il punteggio complessivo assegnato per il progetto tecnico Q(i) (punti max 75) è valutato con un metodo multicriteria, applicato secondo la seguente formula:

$$Q(i) = A(i) + B(i)$$

Q(i)= punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima

A(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per "Elementi di gestione del servizio":

Punti 50**sub criterio a) Gestione complessiva del servizio:****punti 10**

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Aa(i) = 10 * aa(i) / aa(max)$$

dove:

Aa(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio a)

aa(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio a) (media)

aa(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio b) Metodologia di intervento:**punti 12**

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ab(i) = 12 * ab(i) / ab(max)$$

dove:

Ab(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio b)

ab(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio b) (media)

ab(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio c) Strumenti di elaborazione di progetti:

punti 8

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ac(i) = 8 * ac(i) / ac(max)$$

dove:

Ac(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio c)

ac(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio c) (media)

ac(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio d) Strategie operative:

punti 12

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ad(i) = 12 * ad(i) / ad(max)$$

dove:

Ad(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio d)

ad(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio d) (media)

ad(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio e) Verifica e monitoraggio:

punti 8

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ae(i) = 8 * ae(i) / ae(max)$$

dove:

Ae(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio e)

ae(i): punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio e) (media)

ae(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

Il punteggio attribuito a ciascun concorrente per il criterio A) sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti in ciascun sub criterio

B(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per "Elementi a supporto della qualità del servizio":
Punti 25

sub criterio a) Modello organizzativo della ditta concorrente:

punti 12

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ba(i) = 12 * ba(i) / ba(max)$$

dove:

Ba(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il sub criterio a)

$ba(i)$: punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio a) (media)

$ba(max)$: punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio b) Attività di formazione degli operatori assegnati al servizio: punti 8

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Bb(i) = 8 * bb(i) / bb(max)$$

dove:

$Bb(i)$: punteggio attribuito all' i -esimo concorrente per il sub criterio b)

$bb(i)$: punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio b) (media)

$bb(max)$: punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

sub criterio c) Attività di formazione dei dipendenti del Committente: punti 5

calcolato sulla base della seguente formula:

$$Bc(i) = 5 * bc(i) / bc(max)$$

dove:

$Bc(i)$: punteggio attribuito all' i -esimo concorrente per il sub criterio c)

$bc(i)$: punteggio attribuito per la valutazione del sub criterio c) (media)

$bc(max)$: punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle medesime caratteristiche proposte dal concorrente per il presente elemento di valutazione

Il punteggio attribuito a ciascun concorrente per il criterio B) sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti in ciascun sub criterio

Ogni commissario, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche per i parametri A(i) e B(i), in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà un giudizio di merito qualitativo.

L'attribuzione del punteggio avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore sulla base delle formule espresse per ciascun sub-criterio di valutazione.

La Commissione procederà nel seguente modo:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ciascuno dei sotto criteri;
- determinazione dei coefficienti definitivi, ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario;
- il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore viene rapportato all'unità, mentre i coefficienti dei rimanenti concorrenti vengono a questi rapportati, per ogni sotto criterio di valutazione, in misura proporzionale;
- i coefficienti, come sopra determinati, vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun sottocriterio di valutazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

PROPOSTA INSUFFICIENTE:	PUNTI 0
PROPOSTA SUFFICIENTE:	PUNTI 0,25
PROPOSTA DISCRETA:	PUNTI 0,5
PROPOSTA BUONA:	PUNTI 0,75
PROPOSTA OTTIMA:	PUNTI 1

La Commissione di gara, sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo. Si precisa inoltre che la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi all'offerta tecnica, almeno il punteggio di 52 su 75.

OFFERTA ECONOMICA

P(i) Valutazione dell'Offerta Economica: PUNTI 25

Non sono ammesse offerte in aumento o pari alla base d'asta.

Il punteggio più alto (25 punti) sarà attribuito al concorrente che avrà proposto il maggiore ribasso percentuale (massimo due decimali) sul prezzo a base di gara. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale sulla base della seguente equazione:

$$P(i) = 25 * pp(i) / pp(max)$$

P(i) = *punteggio assegnato all'offerta i-esima*

pp(i) = *valore del ribasso proposto dall'offerta i-esima*

pp(max) = *valore massimo fra i ribassi proposti dai Concorrenti*

L'offerta economica deve essere presentata secondo lo schema che sarà indicato nel disciplinare di gara e dovrà indicare il ribasso percentuale offerto sul prezzo a base di gara.

L'offerta dovrà inoltre indicare il costo orario proposto, che moltiplicato per le ore complessive determina l'ammontare del costo del personale assegnato, indicato nell'offerta stessa.

I punteggi finali per ogni offerente verranno definiti procedendo alla somma del punteggio relativo all'offerta tecnico/qualitativa (progetto gestionale) e del punteggio relativo all'offerta economica (prezzo).

L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara, anche in caso di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

L'affidamento del servizio sarà effettuato dal RUP dell'Amministrazione aggiudicatrice a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In caso di uguale punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica; in caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che in quella economica, si procederà mediante sorteggio

L'amministrazione committente, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora nessuna offerta risulti economicamente vantaggiosa.

ART. 7 - IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad € 192.000,00 (Iva di legge esclusa) ed oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 3.000,00 esclusi, come di seguito specificato:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
			S (secondaria)	
1	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E SERVIZI AFFINI	85320000-8	P	€ 192.000,00
Importo totale a base di gara (IVA esclusa)				€ 192.000,00

L'offerente dovrà dichiarare in sede di gara un unico ribasso percentuale da applicarsi all'importo a base di gara.

L'importo a base di gara è ottenuto sommando costi di manodopera ed altri costi amministrativo-gestionali:

a) i costi di personale / manodopera che complessivamente ammontano a € 181.950,00 e sono stati quantificati utilizzando sia la tabella dei costi validi per la provincia di Reggio Emilia, convalidata dalla DPL di Reggio Emilia in maggio 2016 (relativa al C.C.N.L. 16/12/2011) che gli aumenti previsti dal nuovo CCNL del 28/3/19 per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educative ecc., partendo quindi dai seguenti prezzi unitari orari: - educatrici € 24,26 per un totale di 7.500 ore (2.500 ore all'anno)

b) I costi derivanti da altre spese amministrativo-gestionali ammontano invece complessivamente a 10.050,00 (€ 3.350,00 all'anno)

Le prestazioni di servizio saranno remunerate mediante l'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara, con le modalità di cui all'art. 17 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 181.950,00.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad € 416.000,00 Iva ed oneri per la sicurezza esclusi. La Stazione Appaltante può disporre variazioni al contratto secondo quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. L'appalto è finanziato con risorse statali vincolate alla realizzazione di servizi per il contrasto della povertà a all'inclusione sociale.

Art. 8 - REQUISITI DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria provvederà a propria cura e spese all'assunzione del personale necessario al funzionamento del servizio oggetto dell'appalto e dovrà essere in regola con tutte le disposizioni di legge in materia di impiego e di manodopera.

La Ditta si impegna a garantire la gestione e l'organizzazione del servizio tramite proprio personale dipendente da assicurare nella misura minima necessaria a garantire quanto richiesto ai sensi dell'art. 4 del presente capitolato

L'aggiudicatario è tenuto a svolgere il servizio mediante personale idoneo, di comprovata capacità e in possesso della necessaria qualifica e formazione per lo svolgimento dei servizi in oggetto. In ogni caso l'aggiudicatario non avrà diritto a compensi aggiuntivi nel caso in cui nel corso della durata del contratto si rendessero necessarie modifiche quantitative o qualitative rispetto alle previsioni effettuate in sede di partecipazione alla presente procedura.

Alla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria, dovrà indicare al servizio sociale dell'Unione i dati anagrafici e i recapiti (in caso di richieste urgenti) di un Responsabile addetto al coordinamento dei servizi, la cui reperibilità sia sempre assicurata durante gli orari di esecuzione degli stessi. Tale responsabile deve essere una figura distinta dagli operatori del servizio oggetto dell'appalto e deve essere qualificata con esperienza almeno triennale nell'ambito della gestione del personale ed organizzazione del lavoro nel settore dei servizi sociali. Egli svolgerà una funzione tecnico-organizzativa e sarà referente per il Servizio sociale circa tutte le necessità relative all'espletamento del servizio.

Tutte le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato si intendono fatte direttamente alla Ditta aggiudicataria stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire continuità delle figure individuate, nel rispetto delle norme che regolano il lavoro dipendente.

Il personale assegnato al servizio, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla Ditta aggiudicataria, dovrà:

- avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- essere professionalmente qualificato, idoneo fisicamente e di comprovata capacità, onestà e moralità;
- essere munito di patente di guida di categoria B;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla gara.

Il personale sarà tenuto al rispetto della vigente normativa sulla privacy e dovrà mantenere la totale riservatezza su informazioni personali e sanitarie apprese durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne darà comunicazione al servizio Sociale dell'Unione qualora queste possano interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

Ai fini dell'applicazione della presente clausola si rileva che il servizio oggetto dell'affidamento è attualmente gestito mediante il personale di cui al prospetto allegato (Allegato D - Prospetto relativo al personale attualmente impiegato).

ART. 10 - OBBLIGHI E ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Unione Terra di Mezzo è tenuta al pagamento degli importi previsti dall'art. 6 del presente capitolato come ribassati in sede di gara.

L'amministrazione è inoltre tenuta a:

- garantire piena collaborazione da parte del servizio sociale nell'attività svolta dagli operatori della ditta aggiudicataria;
- trasmettere agli operatori tutte le informazioni necessarie ed utili allo svolgimento della loro attività, favorendo l'accesso ad eventuali sistemi informatici e banche dati utili al servizio, nei limiti consentiti dal rispetto della tutela della privacy;
- garantire l'accesso anche agli operatori della ditta aggiudicataria ad ogni aggiornamento o evento formativo legato al Reddito di cittadinanza, ad altre eventuali forme di finanziamento dei progetti di Inclusione sociale e al servizio in oggetto;
- mettere a disposizione degli operatori del servizio uffici, postazioni di lavoro e sale riunioni, nelle sedi del servizio sociale;
- individuare un referente per la rendicontazione delle attività e la gestione amministrativa del servizio;
- monitorare l'andamento del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi, concordando con la ditta aggiudicataria momenti di verifica ed aggiornamento.

ART. 11 - OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna ad assolvere con le modalità e nei tempi previsti le proprie prestazioni descritte nel presente Capitolato.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente le norme del CCNL e relativi accordi

integrativi della categoria di riferimento ai propri dipendenti.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a:

- garantire al personale impiegato il rispetto di tutte le norme che regolano il lavoro dipendente, fornendo loro anche la necessaria dotazione strumentale per la sicurezza;
- aver sottoscritto e mantenere attive per tutta la durata del contratto le polizze assicurative previste dal successivo art. 16;
- mettere a disposizione di tutti i soggetti che in concreto svolgono attività in favore dell'Unione, il Codice di Comportamento, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati al rispetto delle norme in esso contenute;
- garantire il rispetto delle norme sulla privacy da parte dei propri dipendenti, adottando gli strumenti e le misure necessarie ad evitare la diffusione di dati sensibili;
- esonerare da qualsiasi responsabilità conseguente all'operato dei propri dipendenti, l'Amministrazione, verso la quale l'aggiudicatario, ora per allora, rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, alla osservanza scrupolosa, delle norme in vigore e di quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto nonché alla collaborazione attiva in ogni momento e fase di attuazione del servizio.

Art. 12 - RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Ogni intervento ed attività del servizio oggetto di gara dovrà essere attuato con modalità che permettano al servizio sociale di provvedere alla dovuta rendicontazione a valere sui Fondi destinati alle misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale.

La rendicontazione delle attività dovrà essere presentata almeno ogni 3 mesi, nelle modalità proposte dall'aggiudicatario e dovrà comprendere sia le diverse tipologie di attività svolte, quantificate in ore di lavoro, sia il numero di utenti e di nuclei familiari interessati dall'attività del servizio.

L'Amministrazione e l'aggiudicatario verificano, tramite proprio personale e nelle modalità più appropriate, che le prestazioni rese dagli operatori siano conformi a quanto concordato.

L'aggiudicatario, ove l'Amministrazione lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni previste, restando inteso che la mancata richiesta da parte dell'Amministrazione e non lo esonera in alcun modo dalle proprie responsabilità.

ART. 13 – NOMINA DEL REFERENTE

Per la regolare esecuzione delle prestazioni l'Aggiudicatario, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, dovrà nominare e comunicare via pec all'Unione Terra di Mezzo il nominativo di un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e l'elenco dei nominativi dei dipendenti. L'Unione si rivolgerà direttamente al Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento dei servizi e l'esecuzione dell'appalto.

ART. 14 – ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

L'Unione verifica tramite proprio personale, le prestazioni rese dall'aggiudicatario.

Il referente individuato dall'aggiudicatario verifica che i dipendenti rispettino i diritti, la dignità degli utenti e tengano un comportamento sempre rispettoso verso l'utenza e il personale dipendente dell'Ente, nonché che le attività vengano svolte con modalità corrette e nel rispetto delle normative vigenti.

L'Unione ha facoltà di verificare periodicamente la quantità e la qualità delle prestazioni rese attraverso il proprio personale o con altre idonee modalità.

Art. 15 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o a cose dell'Ente e/o

di terzi, nell'espletamento dell'attività oggetto del presente capitolato.

La ditta appaltatrice è tenuta a stipulare ed a mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto (non potendo opporre all'Unione Terra di Mezzo e ai comuni ad essa aderenti e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una polizza di responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, con le seguenti caratteristiche minime:

sezione RCT massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00.

sezione RCO massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00

La polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- danni a cose/enti di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute, con un massimale non inferiore ad € 300.000,00;
- responsabilità civile conduzione ed uso di beni non di proprietà;
- danni da interruzione o sospensione di attività con un massimale non inferiore ad € 150.000,00;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei servizi;
- i danni a locali, arredi, impianti, attrezzature e strutture in genere assunte in uso da terzi;

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta appaltatrice. Eventuali scoperte o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'Ente e del danneggiato;

Il Concessionario è comunque responsabile dei danni arrecati, nell'espletamento del servizio al patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo e dei comuni ad essa aderenti, a causa di imperizia e/o incapacità del personale, cattivo funzionamento dei macchinari, nonché all'utilizzo di materiale non idoneo, nulla escluso.

L'inefficacia del contratto assicurativo non potrà in alcun modo essere opposta all'Ente e non costituirà esimente dell'affidatario per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

L'Affidatario è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno 10 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

Art. 16 – SICUREZZA – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono valutati pari a € 3.000,00, per la copertura delle spese derivanti dal rispetto delle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare e far rispettare al proprio personale che avrà accesso ai locali dell'Ente l'allegato protocollo di sicurezza recante "Misure di riduzione della diffusione del coronavirus disposizioni e procedure da rispettare sul luogo di lavoro" ed eventuali successive variazioni che saranno comunicate dall'Unione Terra di Mezzo.

ART. 17 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo totale dell'appalto per l'intera durata del servizio (tre anni) è pari ad € 192.000,00 iva ed oneri per la sicurezza pari a € 3.000,00, non soggetti a ribasso, esclusi.

Il corrispettivo sarà dovuto sulla base della rendicontazione delle ore e dei servizi realmente

effettuati, indipendentemente dal valore massimo contrattuale. Il corrispettivo dell'appalto è da intendersi a misura, ai sensi dell'art. 3, lett. eeeee) del D.lgs 50/2016 e sarà rapportato alle ore di prestazione e dei servizi effettivamente svolti.

Il pagamento del corrispettivo stabilito per l'esecuzione del servizio verrà effettuato a fronte di presentazione di rendicontazione dell'attività svolta e di regolari fatture elettroniche, ogni anno, in quattro soluzioni trimestrali con scadenze al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno.

Le liquidazioni saranno effettuate, tramite accredito bancario, entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura (ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 192/2012), previa verifica della regolarità contributiva (mediante DURC) e nel rispetto del D.lgs 50/2016 all'art. 30, comma 5bis.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.lgs 50/2016, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

ART. 18 - REVISIONE PREZZI

A partire dal secondo anno solare in cui sarà affidato il servizio (2022), ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, potrà essere concessa una revisione del prezzo contrattuale relativo al costo orario a condizione che nel medesimo arco temporale vengano pubblicate dal competente Ministero del lavoro e delle politiche sociali nuove tabelle relative ai costi della manodopera – in seguito alla sottoscrizione di un nuovo CCNL per il settore oggetto del presente appalto recepito ed applicato dall'appaltatore per tutti i lavoratori impiegati per l'esecuzione – che evidenzino un aumento del costo medio orario della manodopera per i livelli di inquadramento pertinenti. In particolare la revisione potrà essere concessa nella stessa misura percentuale di quella relativa all'aumento del costo medio orario risultante dalle tabelle ministeriali per i livelli di inquadramento pertinenti rispetto al valore di costo medio orario (assunto come riferimento per il calcolo del costo della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16, ultimo periodo del Codice, per il presente appalto).

La revisione del prezzo unitario contrattuale relativo al costo orario del personale potrà essere concessa solo ed esclusivamente al verificarsi del presupposto sopra indicato (cioè alla pubblicazione delle tabelle ministeriali e non alla mera sottoscrizione di un nuovo contratto collettivo) e potrà, al massimo, essere concessa per una sola volta per tutta la durata del presente appalto e del suo eventuale rinnovo o proroga tecnica.

L'eventuale richiesta di revisione deve essere presentata, a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), e deve indicare la data di applicazione della revisione del prezzo che deve obbligatoriamente essere successiva alla richiesta.

La revisione potrà essere autorizzata, sulla base di apposita istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19 – PENALI

In caso di inadempienze nell'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato, la ditta appaltatrice potrà incorrere nel pagamento delle penalità sottoelencate, fatta salva la possibilità della risoluzione contrattuale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione inoltrata all'aggiudicatario mediante PEC, rispetto alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa. Trascorso il termine di cui sopra, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non accolte, si procederà all'applicazione della penalità il cui importo viene determinato in relazione alla natura e gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata.

Saranno applicate le penali di seguito indicate:

- ingiustificata e reiterata assenza degli operatori negli orari di svolgimento del servizio concordato: importo pari allo 0,002 dell'importo contrattuale, per ogni ora di assenza;

- mancata disponibilità ad incontri di verifica e/o progettazione: importo pari allo 0,002 dell'importo contrattuale per ogni singolo incontro saltato;
- mancata presentazione dei rendiconti necessari sulle attività del servizio: importo pari allo 0,003 dell'importo contrattuale per ogni rendiconto mancante.

L'importo complessivo delle penali erogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione contrattuale.

Il provvedimento applicativo della penale, assunto dall'Amministrazione, verrà comunicato all'aggiudicatario; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa, verrà detratto dall'importo complessivo dovuto per i servizi prestati.

ART. 20 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.50/2016 s.m.i., il Concessionario è tenuto, contestualmente alla stipula del contratto di concessione, a costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, sotto forma di fideiussione, costituita con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione ex Art. 1957 Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta. La suddetta cauzione sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, per fatto del concessionario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo per l'Ente l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Il Concessionario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ente si sia dovuto avvalere in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese del Concessionario, prelevandone l'importo dal canone d'appalto e previo avviso scritto da comunicare al Concessionario.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7. Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI MOVIMENTI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. L'aggiudicatario si impegna quindi a trasmettere tempestivamente all'Ente i contratti sottoscritti con i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai servizi nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. La società si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti saranno disposti sul conto corrente intestato alla Società tramite l'emissione di mandato di pagamento a favore dell'Appaltatore. I soggetti autorizzati dall'Appaltatore al ricevimento, riscossione e quietanza delle somme ricevute in conto o a saldo saranno indicati in fase di stipula

del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario deve, e si impegna, a riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento del pagamento. In caso di successive variazioni del conto corrente dedicato e/o delle persone fisiche delegate ad operare sul suddetto conto, gli estremi del nuovo conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è avvenuta.

La Società si impegna altresì ad indicare nei documenti fiscali il codice identificativo gara.

ART. 22 - CLAUSOLA CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, d.l. 6 luglio 2012 n. 95, così come convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, il Contraente avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione alla Società con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto allo stesso e la Società non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo.

ART. 23 - SUBAPPALTO

Tenuto conto della peculiarità dei servizi oggetto d'appalto non è ammesso il subappalto.

ART. 24 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

È vietato all'aggiudicatario di cedere il contratto di cui al presente appalto pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione e il conseguente risarcimento dei danni subiti.

La cessione del credito, fatta salva l'applicazione della L. 21 febbraio 1991, n. 52, è regolata dall'art. 106, comma 13, del Codice.

La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla Amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione del credito è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. La stazione appaltante, cui è stata notificata la cessione, può in ogni caso opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 25 – CODICI DI COMPORTAMENTO

Sul sito istituzionale dell'Unione Terra di Mezzo, Sezione Atti Generali, sono disponibili il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 129 del 4 giugno 2013), nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cadelbosco di Sopra (approvato con deliberazione di G.C. n. 75 del 19.12.2013).

L'appaltatore è tenuto ad osservare i predetti Codici, a trasmetterli e a farli osservare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori che prestino servizio a qualunque titolo per il Comune di Castelnovo di Sotto, mettendo a disposizione la suddetta documentazione. L'inosservanza dei Codici è causa risolutiva espressa del presente appalto. L'appaltatore si impegna inoltre a fornire tempestivamente, su richiesta la prova dell'avvenuta trasmissione dei Codici di comportamento ai dipendenti. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 26 – PATTO DI LEGALITA'

Il Concessionario dichiara inoltre di accettare espressamente le clausole contrattuali previste ai sensi del “Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici” sottoscritto dall'Unione Terra di Mezzo e dai Comuni aderenti con la Prefettura di Reggio Emilia in data 11/12/2014.

ART. 27 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 “i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che “...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.”

ART. 28 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 Cod. Civ., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Il contratto è altresì risolto nei casi previsti dal D.lgs. 50/2016 con particolare riferimento all'art. 108 nonché negli ulteriori casi previsti in materia dalla legge, dai regolamenti, nel presente capitolato e negli atti da questo richiamati o a questo allegati con particolare riferimento al “Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici”, approvato con Delibera della Giunta dell'Unione Terra di Mezzo n. 22 del 09/12/2014, sottoscritto in data 11/12/2014 tra la Prefettura di Reggio Emilia, i comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto e

l'UnioneTerra di Mezzo e al Protocollo d'intesa contro il Lavoro Nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli Appalti di Opere e Lavori Pubblici approvato dai Comuni della provincia di Reggio Emilia.

Operano le clausole risolutive espresse contenute nei Protocolli, clausole che saranno integrate nel corpo contrattuale. Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Unione Terra di Mezzo di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà dell'Unione Terra di Mezzo recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge e nel rispetto dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'Unione Terra di Mezzo riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico è tenuto al rispetto delle norme che regolano la riservatezza dei dati personali, in osservanza al Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento è l'esecuzione del servizio di rete sul territorio a potenziamento del servizio sociale negli interventi di sostegno alla genitorialità e all'inclusione sociale e lavorativa, in riferimento ai richiedenti misure di sostegno economico (Reddito di Cittadinanza) residenti nel territorio dell'Unione Terra di Mezzo, da eseguirsi nell'ambito delle norme che prevedono e regolano l'assegnazione agli enti locali di fondi per l'adozione di misure di contrasto alla povertà, da utilizzarsi per il potenziamento del servizio sociale ai fini della realizzazione di progetti di inclusione sociale e lavorativa, quali il D.Lgs. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", il D.L. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni", la L.R. dell'Emilia Romagna 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari.

Ogni trattamento di dati personali e dati sensibili deve avvenire, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/16 e nel primario rispetto dei principi di ordine generale. In particolare, per ciascun trattamento di propria competenza, il Responsabile esterno del trattamento deve fare in modo che siano sempre rispettati i seguenti presupposti:

a) i dati devono essere trattati:

- secondo il principio di liceità;
- secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;

b) dati devono, inoltre, essere:

- trattati soltanto in relazione all'attività che viene svolta con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento.

L'operatore economico deve sottoporre il personale impiegato ai corsi previsti dalla sopracitata normativa e deve formalmente incaricare lo stesso del trattamento dei dati personali relativi agli utenti con cui vengono a contatto; non potrà comunicare a terzi i dati in suo possesso; dovrà adottare misure adeguate e idonee atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalla normativa ed, in particolare:

1. deve gestire il sistema informatico, nel quale risiedono i dati forniti dal Titolare attenendosi anche

alle disposizioni del Titolare del trattamento in tema di sicurezza;

2. deve predisporre ed aggiornare un sistema di sicurezza informatico idoneo a rispettare le prescrizioni del Regolamento UE 679/16, adeguandolo anche alle eventuali future norme in materia di sicurezza.

L'operatore economico si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

L'operatore economico dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile esterno del trattamento dati.

Il Responsabile esterno del trattamento è a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni amministrative e penali (artt. 83 e 84 del Regolamento UE 679/16).

L'Unione Terra di Mezzo informa l'operatore economico che Titolare del trattamento è l'Unione Terra di Mezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 42023 Cadelbosco di Sopra (RE) e che, relativamente agli adempimenti inerenti al presente affidamento, Responsabile del trattamento è la dott.ssa Mila Bertocchi – Responsabile dell'Area Sociale e Socio-sanitaria.

Il DPO (Responsabile Protezione Dati) ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 è la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

L'operatore economico è inoltre tenuto a rispettare quanto disciplinato nell'allegato al contratto "Accordo per il trattamento di dati personali".

ART. 30 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Si informa che si provvederà ad acquisire la seguente documentazione: autocertificazione in applicazione del DPR 445/2000 e s.m.i. di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, documento di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e controlli dei requisiti di idoneità professionale.

L'Unione Terra di Mezzo si riserva di effettuare verifiche, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto. La mancanza dei requisiti dichiarati comporta la decadenza dall'aggiudicazione o, se già intervenuta la stipula del contratto, la risoluzione dello stesso, con ogni conseguenza, anche risarcitoria, a carico dell'operatore economico.

ART. 31 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative, inerenti e conseguenti l'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

L'appaltatore è inoltre tenuto, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, a rimborsare all'Unione Terra di Mezzo le spese sostenute dalla Stazione Unica Appaltante per la pubblicazione del bando.

ART. 32 – RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al D.lgs 50/2016 e al Codice Civile, nonché alle disposizioni legislative statali, regionali e comunitarie vigenti in materia.

Il Concessionario è tenuto, comunque, al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere chiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di nuove normative.

L'Ente si riserva infine la facoltà di rivedere il presente Capitolato speciale per sopraggiunti fatti, valutazioni o per ovviare ad inconvenienti riscontrati durante l'espletamento dei servizi, a tutela dell'efficienza e della qualità, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016

s.m.i.

ART. 33 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Reggio Emilia. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.